



REF

Manuale scritto da Alessio Santini e Simone Fabbri.

Versione del Manuale 1.1 (10/2013)

Versione del Prodotto 1.0 (05/2013)

www.k-devices.com - sales@k-devices.com

©K-Devices, 2013. Tutti i diritti riservati.

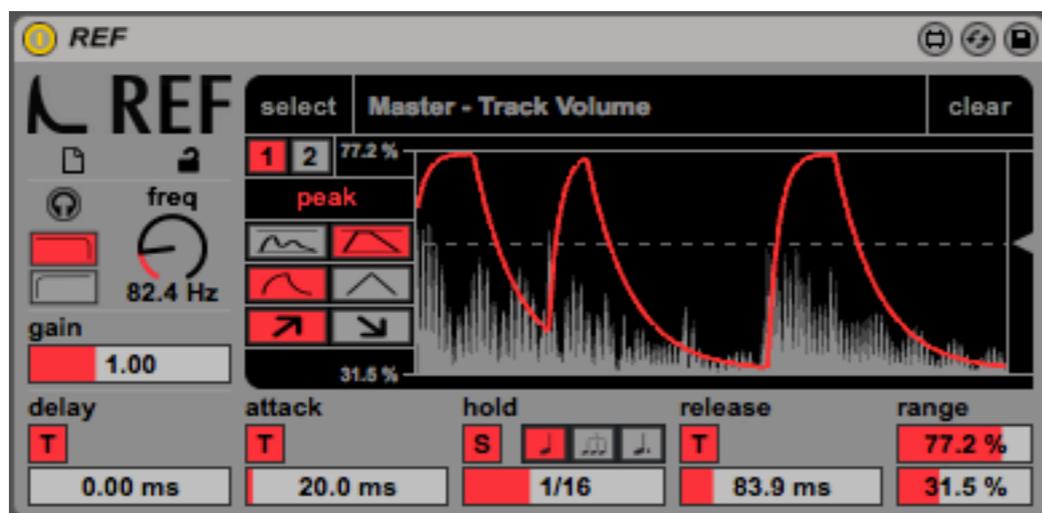
Indice

| | |
|--------------------------------|---|
| 1. Questo è REF | 4 |
| 2. Contratto di Licenza | 5 |
| 3. Installazione | 5 |
| 4. Panoramica sull'interfaccia | 6 |
| 4.1. Input Area | 6 |
| 4.2. Envelope Area | 7 |
| 4.3. Time Area | 8 |

1. Questo è REF

Grazie per aver scelto REF!

REF è una device audio Max For Live focalizzata a creare involucri estremamente approfonditi, basati sui segnali audio in ingresso.



REF contiene, oltre al software, una copia di questo manuale, che potrà aiutarti a meglio comprendere il software e il suo potenziale.

Questo documento ti guiderà attraverso una panoramica completa del prodotto. Dopo averlo letto, sarai in grado di utilizzare REF alla perfezione, quindi ti consigliamo di prenderti tutto il tempo necessario per leggere completamente questa guida.

Per utilizzare REF sono richiesti Ableton Live 9 e l'Add-On MaxForLive (fai riferimento al nostro sito web per sapere quali versioni di Ableton Live sono supportate e consigliate per ogni release): REF è uno strumento MaxForLive e lavora sia su piattaforma Mac OS® X che su Windows®.

REF è attualmente disponibile come prodotto singolo.

Grazie alla totale integrazione con MaxForLive, troverai una descrizione di ogni parametro di REF nella Ableton Live Info View, e potrai facilmente automatizzare ogni parametro all'interno di Ableton Live.

Ti consigliamo di seguire K-Devices tramite [Facebook](#), [Twitter](#), [Google+](#), o [newsletter](#) al fine di rimanere informato sui futuri aggiornamenti.

K-Devices

2. Contratto di Licenza

Installando la device sul tuo computer, significa che hai letto e accettato il K-Devices End-User License Agreement. Ne hai una copia nel file compresso che hai scaricato assieme a questo software.

3. Installazione

Per installare la device fai doppio click sul file.alp contenuto nel file scaricato. In questo modo saranno automaticamente installati la device, i presets, e la Live Lesson.

La device REF e i suoi preset saranno installati nella libreria di Ableton Live: potrai trovarli nella tab packs del browser della Ableton Live Library.

Nota

Ableton Live 9 potrebbe individuare il pack come "compatibile con Ableton Live 8": in tal caso avvertirà che verrà installato in modalità legacy.

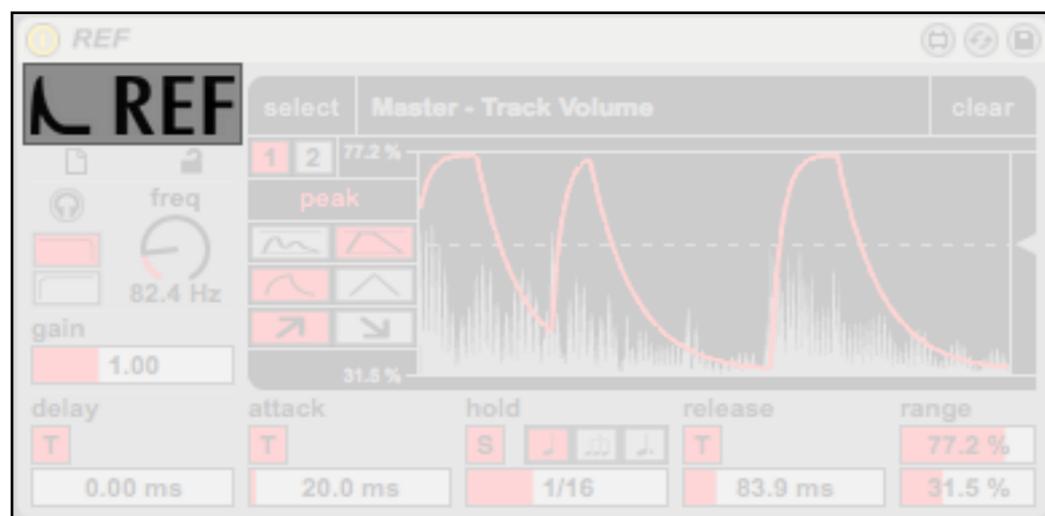
Il contenuto del pack è ottimizzato per la nuova versione: è quindi pienamente compatibile con Ableton Live 9. Lo troverai tra i tuoi pack con la dicitura "legacy" a fianco.

4. Panoramica sull'interfaccia

Nota sulla lingua

L'interfaccia utente di REF è disponibile nella sola lingua inglese, per questo motivo ci si riferirà a parametri e funzioni col loro nome originale, ovvero quello visibile sulla device.

Il pulsante REF mostra la finestra "about", che include la versione del software, e i link al sito internet K-Devices e ai social networks.

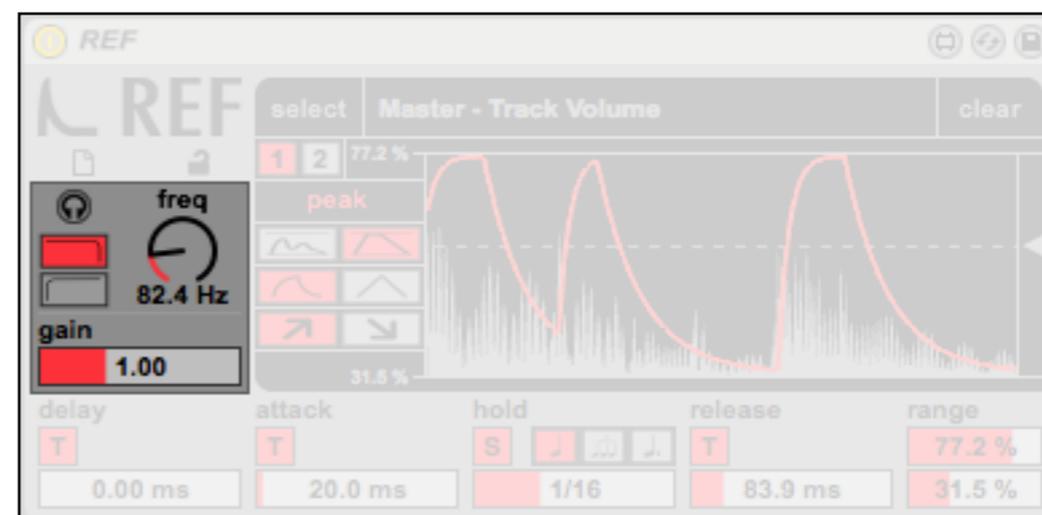


L'interfaccia si può suddividere in tre aree principali:

- Input Area;
- Envelope Area;
- Time Area.

4.1. Input Area

L'Input Area gestisce il segnale audio, preparandolo per la scansione dell'ampiezza per generare l'involuppo.



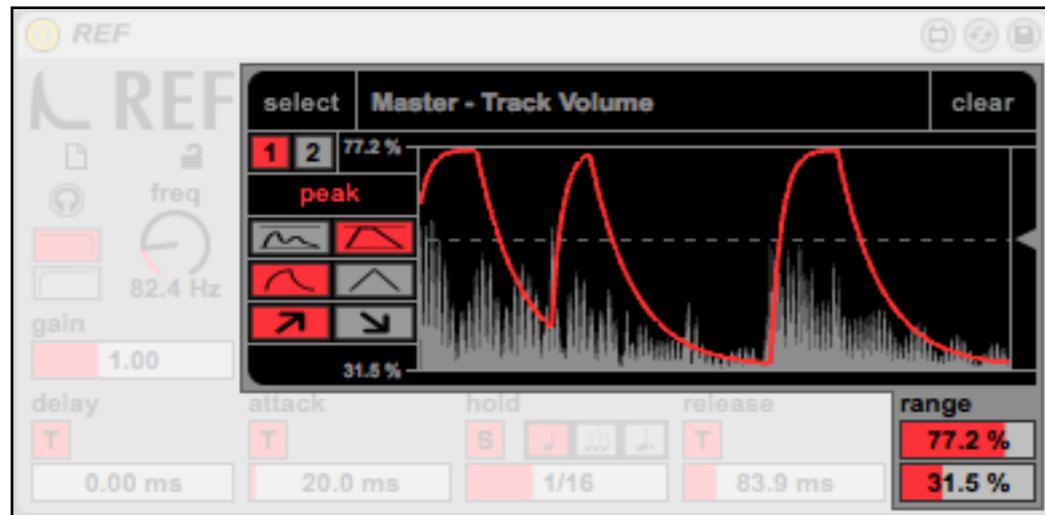
La prima cosa da sottolineare è che è possibile filtrare il segnale in ingresso.

I canali audio destro e sinistro vengono sommati poi filtrati con un crossover a 18 dB/Ottava: si può scegliere se utilizzare la banda delle frequenze gravi o acute usando lo switch **modalità filtro**. Puoi impostare la frequenza di taglio del crossover utilizzando il parametro **freq**.

Il pulsante **cuffie**, quando attivo, ti permette di ascoltare il segnale filtrato; se disattivato il segnale che esce da REF è identico all'originale in ingresso.

Gain ti permette di impostare l'ampiezza per il segnale filtrato preparandolo al meglio per la generazione dell'involuppo: può moltiplicare il segnale per 0.5~2.

4.2. Envelope Area



Secondo anche quanto impostato nella Time Area (vedi il paragrafo [Time Area](#)), l'Envelope Area include tutto il necessario per generare un inviluppo nelle più varie maniere possibili.

Fai click sul pulsante **select** nella parte superiore dell'area, e poi fai click sul parametro che vuoi controllare con l'inviluppo creato da REF.

Il pulsante **clear** scollega REF dal parametro attualmente controllato.

Lo switch **1 / 2** ti permette di scegliere due differenti livelli di zoom per il display.

Il triangolo grigio sulla destra del display è il valore di **threshold**. Funziona allo stesso modo del threshold di un compressore: impostando un livello, il segnale in ingresso che supera il valore di threshold fa partire l'inviluppo. Non appena il segnale va sotto al livello di threshold l'inviluppo viene disattivato.

Puoi scegliere tra modulazioni **relative** e **assolute**.

Nella modalità **assoluta** (\triangle) l'inviluppo va sempre da 0. a 1., quando triggerato.

Nella modalità **relativa** ($\overline{\wedge}$), quando triggerato, l'inviluppo va da 0 all'attuale valore dell'ampiezza, seguendolo fino a quando il segnale non scende al di sotto del threshold impostato.

Se hai impostato parametri di attack e/o decay (vedi il paragrafo [Time Area](#)) puoi scegliere tra una modulazione **lineare** o **logaritmica**: usa \curvearrowright per la modalità logaritmica e \wedge per quella lineare.

REF funziona sia in modalità **peak** che **rms**: se impostato in **peak**, l'inviluppo segue l'ampiezza del segnale; **rms** invece calcola una specie di media tra i vari valori di ampiezza creando un nuovo inviluppo da questi valori. La modulazione ottenuta sarà quindi più morbida.

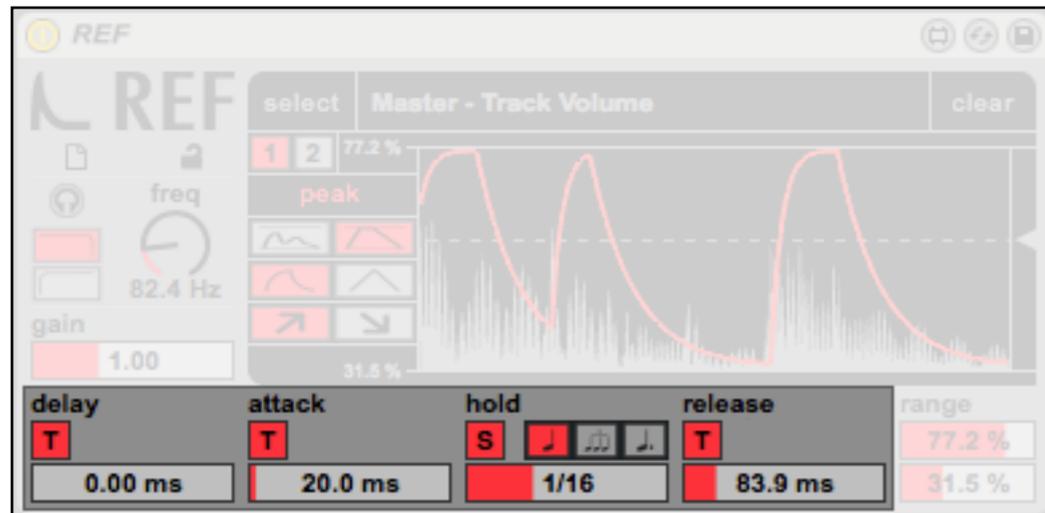
Se vuoi **scalare** l'amount dell'inviluppo utilizza i due slider in basso a destra: quello più in alto è il valore **livello minimo**, quello più in basso è il **livello massimo**. Impostando nel massimo, un valore più basso del minimo, o vice versa, si otterrà una modulazione negativa.

Se desideri invertire istantaneamente il verso della modulazione, mantenendo il range di scalatura attualmente impostato fai click su \nearrow o \searrow : il primo corrisponde alla modalità **positiva**, il secondo a quella **negativa**. Mappando questo parametro puoi fare inversioni di modulazione al volo!

I range sono mostrati anche sulla sinistra del display, in modo da vederli più rapidamente.

4.3. Time Area

Nella Time Area puoi impostare le modulazioni temporali per generare l'inviluppo.



La funzione dei seguenti parametri è molto intuitiva:

- **delay**: ritarda la generazione dell'inviluppo del valore impostato;
- **attack**: imposta il tempo necessario all'inviluppo per raggiungere il valore massimo;
- **hold**: trattiene il segnale all'ultimo livello più alto per il tempo impostato (se durante questo tempo viene ricevuto un valore di ampiezza più alto, il tempo impostato ricomincia dall'inizio);
- **release**: imposta il tempo necessario all'inviluppo per raggiungere il valore minimo (in modalità rms funziona sia quando il segnale è sopra al livello di threshold impostato, che quando è sotto).

Tutti questi parametri sfruttano la stessa interfaccia:

- lo switch **T / S** (time / sync) ti permette di scegliere tra un tempo in ms o valori di note sincronizzate al tempo di Ableton Live;
- il **time slider** in basso permette di impostare il tempo o i valori delle note;
- il **triplo box** che appare solo in modalità Sync, ti permette di scegliere tra tre modi per i valori delle note: in ordine normale, terzina e nota puntata).